

VARIANTE AL PRG DEL COMUNE DI NOTARESCO (TE):

RISCONTRO DELLE OSSERVAZIONI DEI SOGGETTI CON COMPETENZE AMBINETALI ALLA PROPOSTA DI RAPPORTO AMBIENTALE 2019

* * *

Con nota prot. 6404 del 06/06/2019 il Comune di Notaresco ha trasmesso la proposta di Rapporto Ambientale del PRG del Comune di Notaresco (Proposta R.A. 2019), ai Soggetti con Competenza Ambientale (SCA) al fine di ricevere in merito i pareri di competenza.

I S.C.A. che hanno inviato al Comune di Notaresco le proprie osservazioni, sono:

- REGIONE ABRUZZO - DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA Servizio Territoriale per l'Agricoltura Abruzzo Est - DPD024 Ufficio Controlli
- REGIONE ABRUZZO Funzioni Delegate dall'AUTORITA' di BACINO DISTRETTUALE dell'APPENNINO CENTRALE (D.G.R. 06.04.2017 n. 168)
- REGIONE ABRUZZO Dipartimento Infrastrutture trasporti mobilità logistica Servizio Genio Civile – Teramo
- ARTA Abruzzo , Direzione Centrale Area Tecnica
- AUSL 4 – Teramo DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE - U.O.C. Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (S.I.S.P.)

Per tutte le osservazioni formulate dai Soggetti Competenti in materia Ambientale (S.C.A.) in merito alla proposta di Rapporto Ambientale del PRG del Comune di Notaresco (Proposta R.A. 2019), nelle tabelle seguenti si riportano distinte per ciascuna osservazione le modalità con cui è stata recepita, nonché i punti del Rapporto Ambientale in cui è possibile trovarne il riscontro.

S.C.A.	documento	Sintesi parere	Riscontro
<p>REGIONE ABRUZZO</p> <p>DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA</p> <p>Servizio Territoriale per l'Agricoltura Abruzzo Est - DPD024</p> <p>Ufficio Controlli</p>	191174/19	<p>Il Servizio, riscontrato che la variazione non interessa ambiti di tutela e/o di rischio ambientale, né si riscontra ulteriore consumo di suolo rispetto al precedente PRG, ma lo stesso è stato rielaborato al fine di soddisfare le esigenze della Comunità di Notaresco;</p> <p>constatato che dalla consultazione degli elaborati non emerge uno stravolgimento del PRG in atto, bensì una rielaborazione con precisi accorgimenti volti ad una razionalizzazione dello stesso sia in termini insediativi che ambientali, nonché a soddisfare anche le nuove disposizioni intervenute in materia ambientale e di prevenzione sismica, con una riduzione, se pur modesta, della superficie territoriale occupata;</p> <p>ritiene di condividere per quanto di propria competenza, i contenuti e le finalità indicati nel rapporto pervenuto, e ad integrazione fornisce le seguenti indicazioni:</p> <p>1) Va assicurato il rispetto della L.R. 40 del 01/08/2017 "Disposizioni per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Destinazioni d'uso e contenimento dell'uso del suolo. Modifiche alla L.R. 96/2000 ed ulteriori disposizioni";</p> <p>2) qualora ne ricorrano le condizioni, vanno acquisite le dovute autorizzazioni per l'abbattimento e/o lo spostamento delle piante di olivo ai sensi dell'art. 5 della L.R. 6/2008 ed il rispetto del D.M. 7/12/2016 "Misure per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di "xylella fastidiosa" nel territorio della Repubblica Italiana;</p> <p>3) va assicurata la salvaguardia delle piante monumentali;</p> <p>4) vanno acquisiti, qualora dovuti, i dovuti pareri ed autorizzazioni in merito al vincolo idrogeologico ed al taglio di piante ai sensi della L.R. 3/2014 e L.R. 5/2017;</p> <p>5) va assicurato il rispetto di quanto dettato dagli artt. 71 e seguenti della L.R. 18/1983.e s.m.i. in materia di agricoltura;</p> <p>6) va assicurata la gestione delle acque superficiali;</p> <p>7) va garantita la conservazione delle sorgenti e dei corsi d'acqua qualora presenti, nonché la prevenzione dell'inquinamento.</p>	<p>Nel prendere atto della condivisione dei contenuti e delle finalità della variante espressa dal Servizio Territoriale per l'Agricoltura Abruzzo Est-DPD024 Le indicazioni del Servizio Territoriale per l'Agricoltura Abruzzo Est-DPD024 , in merito alle indicazioni integrative fornite si precisa che le stesse sono già contenute nello strumento urbanistico sia nell'apparato normativo (TITOLO IV° - DISCIPLINA DELLE TRASFORMAZIONI - CAPO VI° - ZONE TERRITORIALI OMOGENEE "E" - Zone agricole del territorio rurale ; TITOLO V° - NORME FINALI CAPO I° - VINCOLI E LIMITAZIONI), conforme alla LR 18/83 nel testo in vigore; sia nel disegno di Piano, con la individuazione di specifiche destinazioni d'uso dei suoli a salvaguardia del reticolo idrografico del territorio comunale.</p>

<p>REGIONE ABRUZZO</p> <p>Funzioni Delegate dall'AUTORITA' di BACINO DISTRETTUALE dell'APPENNINO CENTRALE</p> <p>D.G.R. 06.04.2017 n. 168</p>	<p>0199268/19</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Rettificare la considerazione "indifferente" i Piani di Bacino in rapporto, ad esempio, all'adeguamento del sistema-della mobilità (cfr. tabella 4.1.c. a pag. 19 della "Sintesi non tecnica"). 2) Aggiornare la cartografia del PRG per tener conto della proposta di modifica della perimetrazione del PAI nel versante orientale del Capoluogo, alla quale è stato rilasciato un parere di coerenza favorevole (ns. prot. n. RA/0081815/16 del 28.10.2016), per poter procedere alla ratifica della suddetta modifica ed al conseguente aggiornamento della cartografia del PAI. 3) Produrre una carta di sovrapposizione tra le previsioni urbanistiche ed i vincoli dei Piani di bacino (Carta della pericolosità), escludendo quindi dalle previsioni urbanistiche le trasformazioni del territorio incompatibili con tali vincoli (ad esempio zone di espansione e completamento in aree P3, P2 e Ps del PAI). 4) Provvedere, almeno all'intero ed in prossimità degli ambiti "insediamenti residenziali" e "insediamenti monofunzionali" di cui alla Tavola "C1 - Ambiti di tutela e trasformazione", alla corretta trasposizione delle scarpate morfologiche ed all'apposizione delle relative fasce di rispetto, ai sensi dell'art. 20 comma 1 delle Norme di attuazione del PAI. 5) Verificare la coerenza tra le perimetrazioni dei Piani di Bacino e quelle della Carta delle MOPS dello Studio di Microzonazione Sismica, provvedendo, qualora occorra, ad avviare le procedure per il loro aggiornamento. 	<ol style="list-style-type: none"> 1) La tabella 4.1.c della sintesi non tecnica è stata rettificata secondo le indicazioni dell'Autorità di Bacino. 2) La cartografia del PRG (Tav. C.4) è stata aggiornata tenendo conto della modifica di perimetrazione PAI oggetto di parere favorevole prot. n. RA/0081815/16 del 28.10.2016. Ai paragrafi 4.1.a_3 P.A.I (Autorità dei bacini di rilievo regionale dell'Abruzzo e del bacino inter-regionale del fiume Sangro) e 5.4.b Rischio geologico e idrogeologico del R.A. sono riportati i riferimenti alla cartografia aggiornata. 3) La tav. C4 - Carta dei vincoli di tutela ambientale che contiene la sovrapposizione tra le previsioni urbanistiche e tutti i vincoli gravanti sul territorio comunale è stata aggiornata alle indicazioni dell'Autorità di Bacino con la conseguente esclusione delle trasformazioni territoriali incompatibili. 4) La Tavola "C1 - Ambiti di tutela e trasformazione" è stata integrata con la trasposizione delle scarpate morfologiche al fine di individuare gli ambiti interessati dalle relative fasce di rispetto, ai sensi dell'art. 20 comma 1 delle Norme di attuazione del PAI. Al paragrafo 4.1.a_3 P.A.I (Autorità dei bacini di rilievo regionale del R.A. è riportato il riferimento alla cartografia aggiornata. 5) Sono stati redatti appositi elaborati con la sovrapposizione delle perimetrazioni dei vincoli e della Carta delle MOPS.
<p>REGIONE ABRUZZO</p> <p>Dipartimento Infrastrutture trasporti mobilità logistica Servizio Genio Civile - Teramo</p>	<p>0309513/20</p>	<p>Per il parere di cui al D.P.R. 380/2001 art.89, ai fini del proseguimento dell'istruttoria, sono chiesti i seguenti documenti e atti tecnici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elaborato planimetrico in scala 1:5000 nel quale risulti la sovrapposizione delle aree di PAI e PSDA del Comune in oggetto con quelle urbanizzate; - Elaborato planimetrico in scala 1:5000 nel quale effettuare la sovrapposizione delle zone suscettibili di instabilità del piano di Microzonazione Sismica con quelle urbanizzate e/o da urbanizzare - Delibera comunale di adozione della Microzonazione Sismica con gli estremi della validazione regionale. 	<p>La documentazione indicata è stata predisposta e inoltrata al Servizio Genio Civile – Teramo in data 29/07/2021 che ha espresso parere favorevole pervenuto in data 06/08/2021 prot. n.8707 in arrivo.</p>

<p>ARTA Abruzzo Direzione Centrale Area Tecnica</p>	<p>37820/2019</p>	<p>1) Si chiede di ricostruire con maggiori dettagli il susseguirsi di modifiche al PRG approvato nel 2007. Come correttamente specificato nel rapporto, la VAS è entrata in vigore il 31 luglio 2007, pertanto atti di pianificazione o modifica degli stessi successivi a tale data devono essere sottoposti a Valutazione Ambientale Strategica nelle modalità previste dal D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.</p> <p>2) Agli atti di questa Agenzia non risultano procedimenti di verifica di assoggettabilità o VAS in relazione alle varianti citate (2011 e 2012) né della verifica di assoggettabilità della presente variante generale (2018). Si riporta nella documentazione esaminata che la verifica di assoggettabilità conclusa nel 2018 si è conclusa con l'assoggettabilità in quanto definisce un nuovo quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o la realizzazione di progetti soggetti a valutazione di impatto ambientale in base alla normativa vigente senza tuttavia citare, alcuna ulteriore informazione su tali aspetti.</p> <p>3) Nel testo dello stesso documento si afferma che la modifica proposta sia in riduzione rispetto all'attuale assetto pianificatorio (riduzione complessiva pari allo 0,05% della superficie edificabile), tuttavia sono previste nuove edificazioni (espansioni) in tessuti consolidati, in quelli in via di consolidamento, in insediamenti lineari e in quelli a disegno unitario; inoltre, si afferma che il territorio interessato dal nuovo strumento urbanistico presenta caratteristiche prevalentemente agrarie con colture di valore economico, così come il territorio comunale sia interessato per una cospicua parte da diversi vincoli e rischi. L'assenza di una rappresentazione cartografica degli interventi previsti, sia in riduzione che in ampliamento, nonché delle caratteristiche e di una descrizione dell'esistente nell'intorno di tali aree, non permette di comprendere i potenziali impatti della variante né come gli interventi previsti possano interagire con quanto già presente. Tali informazioni sarebbero utili anche per comprendere la coerenza delle azioni previste rispetto agli obiettivi proposti (esempio tutela dei versanti, riduzione dell'esposizione ai rischi). Questi ultimi, discendenti dagli studi propedeutici all'elaborazio-</p>	<p>1) Il PRG approvato il 22/10/2007 era stato adottato in data 05/12/2005 e pertanto, ai sensi dell'art. 52 comma 2 del D.Lgs 152/2006, era escluso dalla obbligatorietà della VAS. I procedimenti amministrativi in corso alla data di entrata in vigore delle nuove disposizioni sulla VAS, e dunque al 31 Luglio 2007, corrispondente alla data di entrata in vigore del D.Lgs 152/2006, potevano infatti concludersi in conformità alle disposizioni e alle attribuzioni di competenza in vigore a quella data.</p> <p>Le precedenti varianti erano state avviate per adeguamenti puntuali del PRG approvato, ma a seguito delle rispettive fasi delle osservazioni esse sono andate configurandosi come varianti generali al PRG e pertanto da sottoporre a procedura di VAS. Conseguentemente è stata predisposta la Variante Generale sottoposta alla presente valutazione.</p> <p>2) In merito alla Verifica di Assoggettabilità a VAS, si rileva che ai sensi dei commi 3,4 e 5 dell'articolo 12 del D.Lgs. n. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i. è di competenza dell'Autorità Competente e quindi del Comune di Notaresco:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verificare sulla base degli elementi di cui all'allegato I del decreto se il piano – programma possa avere impatti significativi sull'ambiente; - emettere, tenuto conto dei contributi pervenuti, allegati in copia, il provvedimento di verifica, assoggettando o escludendo il piano programma dalla VAS e, se del caso, definendo necessarie prescrizioni; - pubblicare il risultato della verifica di assoggettabilità, comprese le motivazioni. <p>Pertanto, visto il Rapporto Preliminare per la Verifica di Assoggettabilità a VAS del la Variante al PRG in esame trasmesso dal tecnico incaricato in data 17/04/2018 prot. 4721; richiamato l'articolo 6 del D.Lvo n. 03/04/2006 n. 152 s.m.i.; il Comune di Notaresco ha ritenuto opportuno assoggettare a VAS lo strumento urbanistico in oggetto, senza la necessità di procedere a ulteriori verifiche da parte di altre ACA, in quanto le variazioni prodotte rispetto alle trasformazioni a fini insediativi già ammesse nel territorio in esame dalle vigenti destinazioni urbanistiche determinano impatti ambientali, benché positivi, significativi sul territorio di riferimento. Conseguentemente la Deter-</p>
---	-------------------	--	--

		<p>ne del PRG, quindi antecedenti la previsione della Valutazione Ambientale Strategica, non sembrano essere obiettivi ambientali strategici.</p> <p>4) Le proposte di mitigazione e compensazione dovranno essere tradotte in azioni specifiche.</p> <p>5) La proposta di Rapporto Ambientale trasmessa è carente anche degli aspetti previsti alla lettera h) dell'Allegato VI alla parte seconda del già citato decreto, non sono presenti, infatti, alternative né sintesi delle motivazioni della scelta</p> <p>6) Relativamente al monitoraggio, gli indicatori dovranno essere legati agli impatti ambientali potenziali, nonché alle azioni e agli obiettivi previsti. Dovranno permettere di comprendere come ciascuna azione si ripercuota sull'ambiente e per far questo dovranno anche tener conto dell'attuazione delle azioni stesse.</p>	<p>minazione del Responsabile dell'AREA "GESTIONE DEL TERRITORIO" N. 94 DEL 18-04-2018 è stata debitamente resa pubblica mediante affissione all'albo pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Notaresco.</p> <p>3) Nella proposta di R.A., al par. 5.3.b urbanizzazione, si afferma che la variante è in riduzione rispetto all'attuale assetto pianificatorio del 1,64% della superficie edificabile precedentemente prevista e non, come erroneamente rilevato nel parere, dello 0,05%. Percentuale quest'ultima riferita invece al decremento di aree edificabili rispetto alla superficie dell'intero territorio comunale.</p> <p>In data 06/06/2019 prot. 6404, il Comune di Notaresco nel richiedere alle A.C.A. il parere di competenza, ha indicato un link con cui poter accedere alla proposta di Rapporto Ambientale e a tutti gli elaborati della Variante al PRG in oggetto, che rappresentano cartograficamente e normativamente gli interventi previsti. Dai suddetti documenti cartografici e normativi appare evidente la coerenza delle azioni previste rispetto agli obiettivi proposti. Obiettivi di tutela e valorizzazione delle risorse ambientali che, a prescindere dalla data di entrata in vigore della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, sono stati sempre propri di una corretta prassi pianificatoria e come tali perseguiti fin dalla prima stesura del PRG..</p> <p>Tuttavia, al fine di rendere più immediata la lettura delle previsioni, su richiesta del competente ufficio della Provincia di Teramo è stato prodotto un ulteriore elaborato (C.5.b) che restituisce il confronto dei limiti del territorio urbanizzato ante e post variante, dal quale si evincono le modestissime variazioni insediative, tutte ricadenti in ambiti già urbanizzati. Al paragrafo 4.1.b_1 <i>Coerenza alla Pianificazione Urbanistica Comunale</i> del R.A. è riportato il riferimento alla cartografia aggiornata. Inoltre, nel paragrafo 5.3.b.4 <i>Superficie Suoli Urbanizzati Programmati</i> sono stati inseriti dettagli degli ambiti interessati dalle variazioni insediative, con indicazione all'interno del territorio urbanizzato, delle aree edificabili in incremento e in riduzione.</p> <p>4) Le proposte di mitigazione e compensazione indicate nel capitolo VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI AMBIENTALI DI PIANO sono tradotte in azioni specifiche definite sia a livello normativo, sia a livello cartografico.</p> <p>5) Come peraltro rilevato nella relazione ARTA, la variante in oggetto è</p>
--	--	---	--

			<p>intervenuta in riduzione rispetto alle previsioni insediative dello strumento urbanistico in vigore e pertanto senza incrementi di carichi insediativi per i quali prevedere alternative e operare scelte, a meno di non riconoscere la riduzione del consumo di suolo già in sé quale ragione primaria e virtuosa di una variazione urbanistica.</p> <p>6) In fase di monitoraggio sarà verificata la corrispondenza degli indicatori scelti agli effettivi impatti ambientali, nonché alle azioni e agli obiettivi messi in campo e la loro capacità di restituire come ciascuna azione si ripercuota sull'ambiente e per far questo dovranno anche tener conto dell'attuazione delle azioni stesse.</p> <p>Occorre infine rilevare che nel parere trasmesso dall'ARTA non sono fornite informazioni sulle eventuali criticità o potenzialità ambientali presenti nel territorio comunale di Notaresco oggetto del Piano, né ulteriori dati o indicatori utili alla definizione del contesto ambientale, rispetto a quelli indicati nella proposta di Rapporto Ambientale.</p> <p>Si presume quindi che il quadro conoscitivo contenuto nella proposta di Rapporto Ambientale sia da ritenersi esaustivo e che pertanto nel territorio del Comune di Notaresco non siano presenti ulteriori elementi di criticità ambientali nei confronti dei quali formulare azioni di protezione, mitigazione o compensazione.</p>
AUSL 4 – Teramo DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE U.O.C. Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (S.I.S.P.)	160/2019	Le variazioni proposte non comportano rischi ambientali e/o igienico-sanitari, non determinano incrementi del carico urbanistico e, rispetto alla pianificazione esistente, non producono ulteriore consumo di suolo. Per quanto sopra si ritiene che la variante non sia assoggettabile a Valutazione Ambientale Strategica	Si prende atto delle essenziali quanto lucide osservazioni del DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE U.O.C. Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (S.I.S.P.) della AUSL4-Teramo